FONDAZIONE BANCO di NAPOLI

Avviso n. 2/2022

Manifestazioni di interesse per progetti di promozione dell'inclusione sociale, educativa e culturale

Indice

Sommario

1. Premessa 3
2. Le priorità di intervento e gli obiettivi specifici 4
3. Requisiti di ammissione delle proposte progettuali 5
4. Requisiti di ammissione dei soggetti proponenti 6
5. Spese ammissibili 7
6. Valutazione delle iniziative 8
7. Modalità di presentazione delle domande 9

Allegati

I. *Format della richiesta on line*
II. *Relazione illustrativa del progetto*
III. *Piano previsionale dei costi*
IV. *Cronoprogramma*

1. Premessa

La Fondazione Banco di Napoli (di seguito "Fondazione") è una fondazione di origine bancaria, un ente non profit, privato e autonomo, che – nel contesto normativo delineato dal D. Lgs. n. 153/1999 e dagliatti conseguenti - persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturalenelle regioni meridionali non insulari, con specifico riferimento – in coerenza con la più recente normativain materia di riforma del Terzo Settore e dell'Impresa Sociale - al sostegno delle organizzazioni del TerzoSettore e degli enti non profit e ai network pubblici e privati che operano nelle comunità locali per ilbenessere sociale, il contrasto all'esclusione, la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storicoe artistico.

Nel rispetto della propria tradizione, la Fondazione sviluppa le proprie attività nei settori dell'educazione e della formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, dell'arte e dei beni culturali, del volontariato e della solidarietà, con le modalità più tradizionali di intervento filantropico così come con la promozione di percorsi sperimentali e di innovazione sociale e culturale.

Con il Documento Programmatico Pluriennale 2022-24 (di seguito DPP 2022-24) la Fondazione ha confermato la volontà di sviluppare le proprie attività erogative nel perimetro dei settori prioritari già tracciati alla lett. c bis) dell'art. 1 comma 1 del D.Lgs. n. 153/1999, come introdotta dall'art. 11 comma 1della l. n. 448/2001:

- Arte e Cultura,
- Assistenza Beneficienza e Volontariato,
- Educazione Istruzione e Formazione,
- Ricerca scientifica e tecnologica,
- Sanità e Assistenza alle categorie Sociali deboli.

Si considera assai rilevante che attraverso l'erogazione dei contributi la Fondazione possa agire per la promozione di nuova economia sociale e economia culturale come leva per lo sviluppo delle comunità, sia nei contesti urbani che nelle aree interne, perché capace di valorizzare le risorse artistico-culturali e lerelazioni sociali per accrescere l'attrattività territoriale, la capacità di inclusione e la qualità della vita conla produzione di servizi alla persona più accessibili e integrati, la sperimentazione di modalità nuove di risposta ai fabbisogni educativi e di integrazione sociale e culturale di soggetti fragili o a rischio di esclusione, il sostegno alla valorizzazione di antichi mestieri e alla formazione di nuove figure connesse all'evoluzione dei sistemi economici locali.

Le attività erogative della Fondazione Banco di Napoli per l'annualità 2022 proseguono con l'adozione del presente **Avviso per Manifestazioni di Interesse (Avviso n. 2/2022)**, che dichiara priorità di intervento, requisiti di accesso per i soggetti destinatari, criteri di valutazione delle propositeprogettuali, azioni e spese ammissibili, massimali per ciascuna richiesta di contributo, modalità di presentazione delle domande, così da orientare e supportare le stesse organizzazioni richiedenti nellaefficace elaborazione delle rispettive proposte progettuali e così da assicurare alla Commissione Sostenibilità Sociale gli strumenti per una valutazione comparativa efficace ai fini della selezione finale dei progetti cui assicurare i contributi richiesti.

Il presente Avviso è adottato in conformità allo Statuto, ed ai sensi del "*Regolamento per la concessione di contributi economici per interventi a impatto sociale e culturale*" che disciplina i criteri di selezione delle iniziative da finanziare al fine di assicurare la trasparenza delle attività, la motivazione delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, in conformità ai principi della Carta delle Fondazioni approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A.

(ACRI) e del Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015.

2. Le priorità di intervento e gli obiettivi specifici

Le persistenti restrizioni che stanno incidendo sulla tenuta delle comunità locali denotano una fragilità economica e i bisogni sociali crescono ed emergono in tutta la loro urgenza e gravità; a ciò si aggiunge un'ulteriore emergenza legata alla guerra in Ucraina ed alle conseguenze economico-sociali ad essa correlate. Pertanto, anche questo Avviso, il secondo dell'annualità 2022, dovrà assicurare – pur nel rispetto degli indirizzi approvati dal Consiglio Generale nell'ottobre 2020 con il DPP 2022-24 - la massima attenzione e priorità per l'organizzazione di risposte strutturate ai bisogni emersi con maggiore urgenza nel corso della crisi economica e sociale generata dalla pandemia da COVID-19 e dalla grave contingenza socio-economica e segnatamente:

- il contrasto alla povertà educativa dei bambini e dei ragazzi;
- il contrasto alla fragilità economica estrema di nuclei familiari a rischio di marginalità;
- la ripartenza di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico per l'identità delle comunità e per l'attrattività dei luoghi;
- il sostegno a progetti di ricerca scientifica e di rafforzamento delle reti di prevenzione e di assistenza sanitaria, anche con l'apporto mirato di iniziative private alla Sanità pubblica.

Di seguito gli **obiettivi specifici** per ciascun settore prioritario di intervento, a cui le proposte progettuali dovranno fare esplicito e diretto riferimento, come approvati dal Consiglio Generale della Fondazione con il DPP 2022-24: si tratta di quelle priorità di intervento e di quegli obiettivi che la Fondazione intende perseguire sostenendo iniziative e progettualità di organizzazioni terze e che, quindi, si aggiungono a quegli obiettivi specifici che sono perseguiti con le attività dirette e nel solco della missione statutaria.

Educazione, istruzione e formazione

- **Contrasto al diffuso fenomeno di dispersione scolastica e della povertà educativa**, supportando iniziative che abbiano l'obiettivo, con moderne metodologie di apprendimento, di arricchire l'offerta didattica ed extrascolastica, e potenziare l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.
- **Favorire il migliore collegamento tra il corso di studi scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro**, dando assoluta precedenza ai ragazzi con situazioni di disabilità e/o disagio sociale.
- **Progetti per la promozione di pari opportunità di accesso** all'istruzione a tutti i livelli, anche con l'obiettivo di premiare il merito.

Arte, attività e beni culturali

- **Favorire eventi culturali all'interno delle sedi istituzionali della Fondazione**, quali mostre, concerti, spettacoli teatrali e conferenze (purché non abbiano carattere di attività spot o episodica).
- **Favorire i percorsi di accesso al mondo del lavoro delle risorse umane più giovani e qualificate**, anche attraverso la promozione dell'artigianato locale e del recupero degli "antichi mestieri.
- **Sostenere progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale** nelle regioni statutarie di intervento.

Assistenza, beneficenza ed attività di volontariato

- **Promuovere e supportare interventi degli enti del Terzo Settore per favorire l'inclusione sociale e contrastare le povertà** anche a supporto di reti di servizi, di interventi sperimentali, di partenariato per il perseguimento di una maggiore qualità della vita.

- **Formare, educare ed integrare coloro che vivono condizioni di svantaggio,** favorendo iniziative innovative, sostenibili e di rilevanza territoriale volte a migliorare la vita quotidiana delle famiglie e delle comunità.
- **Sostenere e supportare l'inserimento nel mondo adulto e lavorativo dei ragazzi** che, terminato il periodo di ospitalità, accudimento e cura presso le strutture residenziali di accoglienza per minori, in ragione del raggiungimento della maggiore età, si trovano privi di qualsivoglia aiuto e sostentamento sia materiale che psicologico.
- **Sostenere progetti per ex detenuti** sia in termini accoglienza che di reinserimento lavorativo nelle diverse regioni statutarie d'intervento.
- **Promuovere progetti per il riutilizzo a scopi sociali di beni confiscati alle mafie.**

Ricerca scientifica e tecnologica

- **Valorizzare giovani talenti**, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.
- **Promuovere il dialogo tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese**, con lo scopo didiffondere il valore dei risultati della ricerca come chiave di competizione internazionale, tramite la creazione di luoghi di confronto e opportunità di formazione.

Sanità e Assistenza alle categorie Sociali deboli

- **Sviluppare nuove aree di social business** per imprese afferenti a diversi settori di attivitàeconomica (agricoltura sociale, turismo sociale, domotica, AAL-Ambient Assisted Living, mobilità sostenibile, edilizia sociale, ecc…) al fine di favorire nuova occupazione e occupazione inclusiva.
- **Prevenire e contrastare le nuove dipendenze tra adolescenti e giovani.**
- **Incentivare la produzione di valore aggiunto e innovazione sociale** attraverso la definizione di forme di partenariato pubblico-privato per accompagnare processi di rigenerazione urbana e di infrastrutturazione sociale e culturale in aree urbane più povere di capitale sociale e culturale.
- **Promuovere progetti di medicina di prossimità.**

Per tutti i settori di intervento indicati sarà data priorità a quei progetti concepiti per offrire risposte specifiche ai bisogni del contesto territoriale in cui sono sviluppati, per sperimentare modelli di intervento da rendere permanenti nelle attività delle organizzazioni culturali e sociali coinvolte, sulla base degli esiti di una sperimentazione, o che abbiano un potenziale sviluppo imprenditoriale con nuove aree di social business in ambito culturale e sociale. Saranno, inoltre, considerati prioritari i progetti che favoriscono le connessioni tra territori diversi, sia all'interno della stessa Regione, sia tra diverse Regioni di pertinenza per la Fondazione.

3. Requisiti di ammissione delle proposte progettuali

Le attività proposte dovranno essere realizzate e dovranno esplicitare i propri effetti diretti e indiretti nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. Non sono ammissibili progetti che siano rivolti esclusivamente alla realizzazione di spettacoli, eventi, presentazioni di libri, cicli di conferenze e convegni.

Non sono, inoltre, ammissibili progetti che incidano esclusivamente sull'assetto organizzativo e il modello interno di produzione di attività consolidate della organizzazione proponente, senza generare impatto nelle comunità di riferimento; né sono ammissibili progetti rivolti esclusivamente alla acquisizione di risorse strumentali e tecnologiche per le attività ordinarie della stessa organizzazione.

Il contributo richiesto non può essere utilizzato per attività a prevalenza commerciale, ovvero per progetti in cui non si rilevi una adeguata ponderazione tra effetti sociali e finalità commerciali e di sostenibilità economica.

4. Requisiti di ammissione dei soggetti proponenti

La Fondazione può disporre erogazioni esclusivamente a favore di soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h), del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) le imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
- d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.
- f) Enti religiosi
- g) Enti pubblici per lo sviluppo di progetti che riguardino attività aggiuntive, innovative e sperimentali rispetto al programma ordinario delle attività dell'Ente richiedente.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera a) del comma precedente siano iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera e) è necessario che gli stessi siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata. In ogni caso è necessario che i soggetti operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 1 anno e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto.

I soggetti destinatari devono in ogni caso:

a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo delle comunità locali;
b) operare da almeno un anno nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione.

L'assenza di finalità lucrative deve essere sancita attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non possono in ogni caso essere presentate richieste di contributo da:

a) soggetti con finalità di lucro; sono escluse anche le proposte progettuali i cui effetti diretti o indiretti siano riconducibili a soggetti con finalità di lucro;
b) persone fisiche;
c) partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

Allo stesso modo non saranno ammissibili le istanze:

d) finalizzate esclusivamente a sostenere la vita stessa dell'organizzazione e il suo funzionamento ordinario, senza generare impatto nelle comunità di riferimento;
e) destinate ad attività a prevalenza commerciale, ovvero per progetti in cui non si rilevi una adeguata ponderazione tra effetti sociali e finalità commerciali e di sostenibilità economica.

Nel caso di richieste di contributo provenienti dagli Enti designanti i componenti del Consiglio Generale della

Fondazione, indicati nell'art. 9 dello Statuto, è necessario che dette richieste riguardino progetti per attività aggiuntive, innovative e sperimentali rispetto al programma ordinario delle attività dell'Ente richiedente.

In caso di attivazione di un partenariato di progetto, tutti i Soggetti componenti il partenariato, e non solo il Soggetto capofila, devono possedere i requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso.

Ciascun Soggetto, inoltre, può presentare una sola candidatura, qualunque sia il ruolo ricoperto, cioè capofila o soggetto partner.

5. Spese ammissibili

Le proposte progettuali devono essere corredate da dettagliato budget di progetto, con il piano previsionale dei costi e delle entrate programmate. Il contributo richiesto alla Fondazione Banco di Napoli non può in ogni caso superare il 60% del budget complessivo di progetto.

È pertanto richiesta una quota di cofinanziamento minima del 40%, quali fondi propri del Soggetto proponente, che potranno trovare copertura anche a valere su altri contributi di amministrazioni pubbliche o di privati. In sede di presentazione della domanda il Soggetto proponente dovrà dichiarare le altre fonti di cofinanziamento previste, la cui effettiva disponibilità dovrà essere attestata formalmente in sede di sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, a garanzia della piena fattibilità del progetto proposto.

Potranno essere dichiarati anche cofinanziamenti con riferimento ai costi di personale, purché si dimostri che le risorse umane siano effettivamente impiegate nelle attività progettuali oggetto del contributo. Intal caso, dovrà essere indicato, per ciascuna unità, la mansione, il numero di ore giornaliere, settimanali o mensili lavorate, il costo orario (comprensivo degli oneri fiscali e contributivi), e di conseguenza il costo totale previsto per ciascuna unità di personale.
Allo stesso modo, il cofinanziamento potrà riguardare i servizi generali già acquisiti dall'esterno dal Soggetto proponente e per la sola quota parte effettivamente impiegata nelle attività progettuali oggetto del contributo.

Non possono in ogni caso essere posti a cofinanziamento del budget di progetto i costi generali di funzionamento del Soggetto proponente (es: utenze, canoni di locazione, spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede operativa dell'organizzazione, segreteria e coordinamento, personale dipendente impiegato nelle attività ordinarie e continuative).

Sono spese ammissibili a valere sul contributo concesso dalla Fondazione le seguenti:

a) rimborso spese dei volontari impiegati nel progetto, da riconoscere secondo quanto previsto dal D.Lg.s. n. 117/2017;
b) assicurazione per i volontari impiegati nel progetto e la responsabilità civile verso terzi;
c) remunerazione delle prestazioni lavorative strettamente connesse alle attività di progetto;
d) beni strumentali strettamente necessari per l'attuazione del progetto, solo in caso di acquisto; -
e) acquisizione di servizi specifici strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
f) spese per servizi di comunicazione e per la diffusione dei risultati finali;
g) con specifico riferimento ai progetti per "*Sostenere e supportare l'inserimento nel mondo adulto e lavorativodei ragazzi neo-maggiorenni*" sono ammissibili anche i rimborsi delle spese documentate per affitto, borse-lavoro o indennità di frequenza per attività formative, altre indennità di sostegno al reddito per l'autonomia.

Ai fini della piena ammissibilità, nella fase di rendicontazione tutte le spese devono essere tracciabili, ed essere

quietanzate e univocamente con titoli riconducibili al progetto finanziato dalla Fondazione Banco di Napoli, con indicazione nell'oggetto:

- il titolo del progetto, cosi come candidato;
- che il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Banco di Napoli;
- la tipologia di voce di spesa (prevista dal piano dei costi) alla quale si riferisce.

6. Valutazione delle iniziative

La selezione delle iniziative da sostenere avverrà sulla base dei seguenti criteri (ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la concessione di contributi economici per interventi a impatto sociale e culturale):

1) accoglibilità (I fase di valutazione)

a) in relazione ai soggetti richiedenti: rispetto di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
b) in relazione alla richiesta: rispetto delle modalità di presentazione della domanda secondo il format di cui al presente Avviso, entro i termini di scadenza fissati, con tutti gli allegati richiesti.

Superano la prima fase di valutazione, svolta dall'Ufficio Contributi e Attività erogative della Fondazione, esclusivamente i progetti e le relative domande di contributo che risultino in possesso di tutti i requisiti minimi di ammissibilità di cui al presente Avviso.

2) qualità complessiva della proposta (II fase di valutazione)

a) in relazione all'idea proposta:
- coerenza con le priorità di intervento e con gli obiettivi specifici così come definiti dalla Fondazione nel Documento Programmatico Annuale;
- strategia di intervento e sua efficacia;
- contenuto di innovazione;
- impatto sociale/culturale/economico sul territorio.

b) in relazione alle caratteristiche del richiedente:
- competenze, professionalità, credibilità e capacità di partnership;
- trasparenza e affidabilità;
- apporto di risorse proprie;

c) con riferimento alla qualità progettuale:
- conoscenza del settore di riferimento dell'idea e del contesto territoriale;
- coerenza interna tra obiettivi, strategia, risorse e tempi;
- efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
- monitoraggio, valutazione e comunicazione;
- continuità, sostenibilità e replicabilità delle azioni;
- livello di visibilità assicurato alla Fondazione in tutte le fasi dell'iniziativa.

Superano la seconda fase di valutazione, svolta dalla Commissione Sostenibilità Sociale della Fondazione, esclusivamente i progetti e le relative domande di contributo che risultino complete sulla base dei criteri sopra riportati.

I progetti che superano la seconda fase di valutazione, passano all'ultima fase:

3) fase finale di valutazione, di competenza del Consiglio di Amministrazione, che individua i progetti più meritevoli e per ciascuno di essi determina l'entità del contributo concesso.

A seguito dell'ammissione a contributo a ciascun Soggetto beneficiario viene comunicata la decisione deliberata dal CdA della Fondazione e viene trasmesso apposito atto di accettazione, che il Soggetto medesimo sottoscrive, corredandolo di cronoprogramma e budget definitivo, nonché di apposita dichiarazione sulla piena disponibilità di mezzi propri e altre risorse derivanti da enti terzi.

Entità del contributo concesso

Il contributo assegnato non potrà superare il 60% del budget complessivo di progetto, nel rispetto delle seguenti macrovoci di spesa:

A. Coordinamento Progetto	(max 10%)
B. Risorse umane (Associati e Volontari)	(max 20%)
C. Risorse umane (Dipendenti e collaboratori)	(max 40%)
D. Beni strumentali e forniture di servizi	(min. 20%)
E. Spese per la comunicazione	(max. 10%)

In caso di positivo accoglimento della richiesta di finanziamento della proposta progettuale candidata, su decisione insindacabile del Consiglio di Amministrazione, il contributo assegnato dalla Fondazione potrà essere pari all'importo richiesto, ovvero potrà essere determinato in misura ridotta rispetto alla richiesta, ed in tal caso in sede di accettazione del contributo, il soggetto proponente e beneficiariodovrà attestare le ulteriori fonti di copertura per la parte di contributo non riconosciuta dalla Fondazione. **In alternativa dovrà produrre una richiesta di rimodulazione del budget e delle relativeattività, garantendo la quota di risorse proprie già dichiarate in sede di candidatura, ovvero garantendo la proporzionalità tra contributo assegnato e risorse proprie, tanto al fine della piena attuazione della proposta progettuale candidata**. L'accettazione della predetta richiesta di rimodulazione è approvata o rigettata dal Presidente del CdA.

7. Modalità di presentazione delle domande

Il presente Avviso pubblico con i relativi allegati sarà consultabile sul sito web della Fondazione (https://www.fondazionebanconapoli.it/Contributi) **a partire dalle ore 18,00 del 21/11/2022**. Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il sistema di Richiesta On Line (ROL) disponibile sul medesimo sito web a partire **dalle ore 12,00 del 01/12/2022.**

La richiesta di contributo dovrà essere redatta dal Soggetto proponente, esclusivamente compilando il form di compilazione "Avviso n. 2/2022 FBN". Ai fini dell'ammissibilità, oltre a una corretta e completa compilazione del format di richiesta, dovranno essere allegati a quest'ultimo, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- ***Relazione illustrativa*** **delle attività di progetto,** che evidenzi le azioni, gli obiettivi e le tempistiche, i risultati attesi e la descrizione del team di progetto (Allegato II);
- ***Piano previsionale dei costi e delle entrate*** o budget complessivo di progetto (Allegato III), specificando analiticamente per ogni singola voce di spesa la tipologia di incarico, servizio o altro;
- ***Cronoprogramma*** (Allegato IV);
- ***Curriculum del Soggetto giuridico proponente***;
- ***Atto costitutivo e Statuto vigente***, per il Soggetto giuridico proponente o, in caso di partenariato, per tutti i soggetti componenti il partenariato;
- ***Documento di identità*** del Legale rappresentante del Soggetto proponente o, in caso di partenariato, di tutti i soggetti componenti il partenariato.

Tutti i documenti allegati dovranno essere sottoscritti **con firma digitale** dal legale rappresentante del Soggetto proponente o Capofila e in formato pdf.

Scadenza di presentazione delle domande

Le richieste dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 18,00 del 15 gennaio 2023**, termine entro il quale la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line (completa di allegati). Si precisa che gli uffici rimarranno chiusi dal 27/12/2022 al 05/01/2023, pertanto, in tale periodo non sarà garantita l'assistenza agli utenti.

Esiti

Gli esiti dell'istruttoria e le deliberazioni in merito verranno pubblicati sul sito della Fondazione, orientativamente a partire dal **mese di marzo 2023** e formalizzati con successive comunicazioni agli enti selezionati. È inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo.

Nella lettera di comunicazione del contributo deliberato, inviata al Soggetto beneficiario, saranno riportate l'entità del contributo deliberato, in termini percentuali e le istruzioni necessarie all'erogazione dei fondi.

Il contributo sarà erogato in due tranche, di cui la prima pari al suo 50% (quale anticipo) e il restante (in base all'effettivo cofinanziamento a consuntivo sul totale del progetto), a fine progetto, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.

La Fondazione si riserva di effettuare attività di monitoraggio in itinere ed ex post sui progetti e le organizzazioni beneficiarie nelle varie fasi della loro realizzazione.

In particolare, l'erogazione del contributo sarà vincolata al rispetto dei seguenti impegni:

- l'effettivo reperimento delle somme di cofinanziamento;
- il coordinamento con le attività di promozione e comunicazione attivate dagli uffici della Fondazione sul bando;
- la partecipazione da parte del Responsabile di progetto ad attività di condivisione e confronto dei progetti.

In caso di esito negativo delle attività di monitoraggio e controllo in itinere ed ex post, il contributo sarà soggetto a revoca e restituzione.

Riferimenti per le richieste di informazioni

Informazioni e chiarimenti sul presente Avviso e sulla compilazione della ROL – Richiesta on line potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail contributi@fondazionebanconapoli.it .

La referente tecnica dell'Avviso è la dr.ssa Marianna Izzo (081-449400, int. 210)